

Teatro Contatto

↳ Stagione 37 18 19

T×2↳ Teatri

Palamostre + S. Giorgio

Contatto

Stagione 37

Sguardi Ascolti Saperi

Esperienze Comunità

T×2 Teatro Musica

Laboratori Danza Incontri

Una stagione CSS Teatro stabile di innovazione del FVG con Conservatorio statale di musica Jacopo Tomadini e Università degli Studi di Udine

cssudine.it

Teatro Contatto↳ Stagione 37

T×2↳ Teatri Palamostre+S. Giorgio

2018			
Ottobre 25, 26	h. 21	Palamostre	• Marta Cuscunà Il Canto della caduta
Novembre 8, 9, 10, 15, 16, 17	h. 19	Palamostre	• Rita Maffei L'Assemblea
16, 17 22, 23, 24, 29, 30	h. 19	Palamostre	• Matthew Lenton • Rita Maffei 1984 L'Assemblea
30	h. 21	Palamostre	• Dell'Acqua/Cirri La malattia tra parentesi
Dicembre			
1, 6, 7, 8 15 15	h. 19 h. 19 h. 21	Palamostre Palamostre Palamostre	• Rita Maffei • Francesco Collavino • Ajmone/Santander Corvalán L'Assemblea Catastrofe Mash
2019			
Gennaio 12 19 25, 26	h. 21 h. 21 h. 21	Palamostre Palamostre Palamostre	• Davide Enia • Sotterraneo • Giuseppe Battiston L'abisso Overload Churchill
Febbraio 7, 8, 14, 15, 22 9, 16, 21, 23	h. 21 h. 19 h. 21 h. 21 h. 19	Palamostre Palamostre S. Giorgio Palamostre Palamostre	• Fabrizio Arcuri • Fabrizio Arcuri • Simona Bertozzi • Aida Talliente • Nicoletta Oscuro Un intervento Joie de vivre Il Vangelo delle beatitudini Parole-femmina
Marzo 2 9 14 21 24 29, 30	h. 21 h. 21 h. 21 h. 21 h. 19 h. 21	Palamostre Palamostre Palamostre S. Giorgio Palamostre Palamostre	• Motus/LaMama • Teresa Ludovico • Pippo Delbono • Giuliano Scarpinato • Nicoletta Oscuro • Agrupación Señor Serrano Panorama Anfitrione La gioia Se non sporca il mio pavimento Tempo detenido Kingdom
Aprile 6 17 25	h. 21 h. 21 h. 21	Palamostre Palamostre Palamostre	• Giorgina Pi • Mario Martone • Marta Cuscunà Settimo cielo Tango glaciale reloaded È bello vivere liberi!
Maggio 3, 4	h. 21	Palamostre	• Tiago Rodrigues By heart



Marta Cuscunà Il canto della caduta — ph. Andrea Pizzalis



Ajmone/Santander Corvalán Mash — ph. Paolo Porto



Sotterraneo Overload — ph. Filipe Ferreira

Teatro Contatto↳ Stagione 37

T×2↳ Teatri Palamostre+S. Giorgio

Calendario 18 19

Matthew Lenton 1984 — ph. Guido Mencari



Motus/La Mama New York Panorama — ph. Joung Sun



2018

25, 26 Ottobre ↳ h. 21
Teatro Palamostre

Marta Cuscunà
Il canto della caduta

La guerra è parte incancellabile del destino dell'umanità? È realisticamente possibile il passaggio da un sistema di guerre incessanti e di ingiustizia sociale a un sistema mutuale e pacifico? Il canto della caduta pone punti interrogativi propri anche del nostro tempo: una risposta, possibile, sta forse fra le pieghe di un'antica storia ladina, il mito dei Fanes, un regno pacifico di donne, distrutto dalla brama di potere e di dominio degli uomini. Uno stormo di corvi-robot analogici e una piccola comunità di bambini-pupazzo superstiti (ispirati alla street art di Herakut), sono i nuovi compagni di scena della straordinaria Marta Cuscunà, in un nuovo viaggio di resistenza.

8, 9, 10 Novembre ↳ h. 19
15, 16, 17 Novembre ↳ h. 19
22, 23, 24 Novembre ↳ h. 19
29, 30 Novembre ↳ h. 19
1 Dicembre ↳ h. 19
6, 7, 8 Dicembre ↳ h. 19
Teatro Palamostre

Rita Maffei
L'Assemblea

Raccontare il 1968 e l'eredità del suo movimento con il suo strumento democratico più emblematico: l'assemblea. In forma di gioco di società, L'Assemblea indaga sul rapporto tra i cambiamenti nati dal '68 nella vita delle donne e nella nostra vita contemporanea, a 50 anni da quel momento storico. L'Assemblea viene messa in scena attraverso il teatro partecipato, per cui chiunque può prendere parte agli spettacoli, sia come "esperto di vita quotidiana", preparato al gioco durante un laboratorio, sia come spettatore. È un gioco perché servono delle regole condivise, affinché anche gli spettatori possano partecipare in modo attivo. Oppure restando spettatori.

16, 17 Novembre ↳ h. 21
Teatro Palamostre

Matthew Lenton
1984

Winston Smith è impiegato al Ministero della Verità di Oceania, stato totalitario strettamente controllato da teleschermi-spia, delazioni e una sistematica riduzione della libertà di espressione. Winston rettifica libri e quotidiani, modifica la storia a tutto vantaggio dell'infallibilità del "leader", il Grande Fratello. In segreto però Winston tiene un proprio diario, in cui appunta il ricordo di ciò che accade davvero... Dal capolavoro di Orwell, il pluripremiato regista scozzese Matthew Lenton riflette sulle forme di controllo che dominano nel nostro tempo e nelle nostre vite.

30 Novembre ↳ h. 21
Teatro Palamostre

Peppe Dell'Acqua
Massimo Cirri
La malattia tra parentesi

Giuseppe Dell'Acqua ha avuto la fortuna di iniziare a lavorare con Franco Basaglia partecipando all'esperienza di trasformazione e chiusura dell'Ospedale Psichiatrico di Trieste. Assieme a Massimo Cirri, celebre conduttore di Caterpillar su Radio 2, raccontano i giorni, memorabili, in cui la malattia mentale fu messa "tra parentesi" e i malati - prima solo internati senza più nome - tornarono a essere cittadini, persone, individui da curare con dignità.

15 Dicembre ↳ h. 19
Teatro Palamostre

Francesco Collavino
Catastrofe ↳ h. 19

Annamaria Ajmone
Marcela Santander Corvalán
Mash ↳ h. 21

Mash è una "miscela" coreografica fra due danzatrici - l'italiana Annamaria Ajmone e la cilena Marcela Santander Corvalán - dove la creazione si sviluppa in una relazione ibrida e dinamica e cita performance anni '60, format televisivi, tutorial di danza ante litteram, all'insegna di una contaminazione fluida che possa creare qualcosa di totalmente nuovo. Nella prima parte della serata, la performance Catastrofe ci porta nel mondo creativo di Francesco Collavino, visual artist, interprete e coreografo italiano. Catastrofe è un'occasione generativa che mette in relazione il concetto di perdita e il concetto di creazione.

2019 ↳ h. 21
Teatro Palamostre

Davide Enia
L'abisso

Davide Enia di sbarchi a Lampedusa ormai ne ha visti molti. E di testimoni diretti di quanto succede su quella frontiera di acqua ne ha ascoltati anche di più: i pescatori e il personale della Guardia Costiera, gli operatori medici e i lampedusani, i volontari e le persone sbarcate sull'isola. L'abisso è fatto di una materia varia e viva, tesa e emozionante, ideale per fondere il racconto puro di uno dei migliori cantori teatrali agli antichi canti dei pescatori intonati lungo le rotte tra Sicilia e Africa, al cunto palermitano, dove l'elemento epico dallo scontro tra i paladini si sposta a un nuovo campo di battaglia: il mare aperto.

19 Gennaio ↳ h. 21
Teatro Palamostre

Sotterraneo
Overload

Overload è un bizzarro esperimento di "ipertesto teatrale" e anche una dichiarazione d'amore per lo scrittore americano David Foster Wallace e le sue ossessioni ricorrenti: il ruolo dei media nelle trasformazioni della società contemporanea, l'industria dell'entertainment, la capacità delle nuove tecnologie di frammentare la nostra esperienza e disabituarci alla profondità. I performer di Sotterraneo giocano con gli spettatori fra le tante possibilità di "distrazione" dal centro di un discorso conduttore. Overload si chiede se sia ancora possibile un'ecologia dell'attenzione nell'era di sovraccarico di informazioni del nostro tempo.

25, 26 Gennaio ↳ h. 21
Teatro Palamostre

Giuseppe Battiston
Churchill

È possibile che un uomo da solo riesca a cambiare il mondo? Per molti, Winston Churchill è, in tal senso, un'icona del Novecento, è l'Europa, colui che, grazie alle sue scelte politiche, ha salvato l'umanità dall'autodistruzione durante il tragico trentennio 1915 - 1945. Carlo Gabardini scrive per Giuseppe Battiston e lo fa incontrare con la figura di Churchill, indaga il mistero dell'uomo attraverso la magia del teatro, fra politica, eccessi, inconfondibili aspetti caratteriali, battute celebri e momenti privati.

7, 8, 14, 15, 22
Febbraio ↳ h. 21

9, 16, 21, 23
Febbraio ↳ h. 19
Teatro Palamostre

Fabrizio Arcuri
Un intervento

Un intervento è un testo del drammaturgo inglese Mike Bartlett, che Fabrizio Arcuri mette in scena per la prima volta in Italia per Rita Maffei e Gabriele Benedetti. Sono loro A e B, due amici che la pensano in modo diverso su tante cose, ma che sanno che cosa significa discutere di questioni importanti. Come la politica internazionale e gli interventi armati delle superpotenze che scatenano guerre civili in altri Paesi. Un intervento ci fa riflettere su quanto accade nel mondo mentre le nostre vite continuano apparentemente come sempre, fra amori, tradimenti, amicizie, piccoli egoismi quotidiani.

16 Febbraio ↳ h. 21
Teatro Palamostre

Simona Bertozzi
Joie de vivre

Il Manifesto del Terzo Paesaggio del paesaggista francese Gilles Clement sembra fornire un punto di vista e una serie di parametri concettuali formidabili per accostarsi alla diversità, a partire dall'osservazione del grande dinamismo che caratterizza le comunità vegetali e animali che si sviluppano in territori dove l'uomo è meno presente. Joie de vivre allora è un "elogio della diversità" dove la danza "fa spazio", traccia un territorio in cui le cose accadono e dove l'inatteso è accolto come un'epifania, una rivelazione.

23 Febbraio ↳ h. 21
Teatro S. Giorgio

Aida Talliente
Il Vangelo delle beatitudini

C'è un disperato bisogno di sperare e parlare di speranza. Di vederla attuata in azioni concrete, cercarla, gridarla. Perlomeno è quanto Aida Talliente pensa debba guidare il suo nuovo percorso di creazione, "perché il bene è la fonte del sacro". Il Vangelo delle beatitudini diventa una lettera scritta al mondo e incontra storie fragili eppure luminose di uomini e donne che osano ancora sperare nonostante esperienze difficili come il carcere, la morte, il peso del silenzio, l'ingiustizia.

24 Febbraio ↳ h. 19
Teatro Palamostre

Nicoletta Oscuro/Matteo Sgobino
Parole-femmina

Parole-femmina è un libero adattamento di "Donne dagli occhi grandi", raccolta di racconti e straordinari ritratti di donne, della scrittrice messicana Angeles Mastretta. Brevi biografie di una genealogia di madri, figlie, nipoti, zie e sorelle accomunate da dubbi, gioie, fragilità, deliri sentimentali e da una stupefacente brama di vita. Nicoletta Oscuro e la sua voce, la chitarra di Matteo Sgobino, ne fanno uno spettacolo di parole e musica del repertorio popolare e della canzone d'autore italiana, che con leggerezza e ironia racconta la nostra umanità.

2 Marzo ↳ h. 21
Teatro Palamostre

Motus/LaMama New York
Panorama

In greco, Panorama unisce la radice del verbo "vedere" e la parola "tutto". Definisce la possibilità di "vedere il più possibile", di intraprendere nuove avventure esistenziali, senza barriere o limiti all'orizzonte delle opportunità. Motus crea per il gruppo interetnico di performers de LaMama, il mitico teatro dell'East Village newyorkese, una biografia plurale e visionaria. Delinea per loro nuovi panorami esistenziali, dove il nomadismo diventa una proprietà intrinseca dell'esistere (e dell'essere artista). Una caleidoscopica performance sull'umano diritto all'essere in movimento, ai tempi di Trump.

